

Azioni Strategiche Integrate

“una piazza in ogni quartiere”

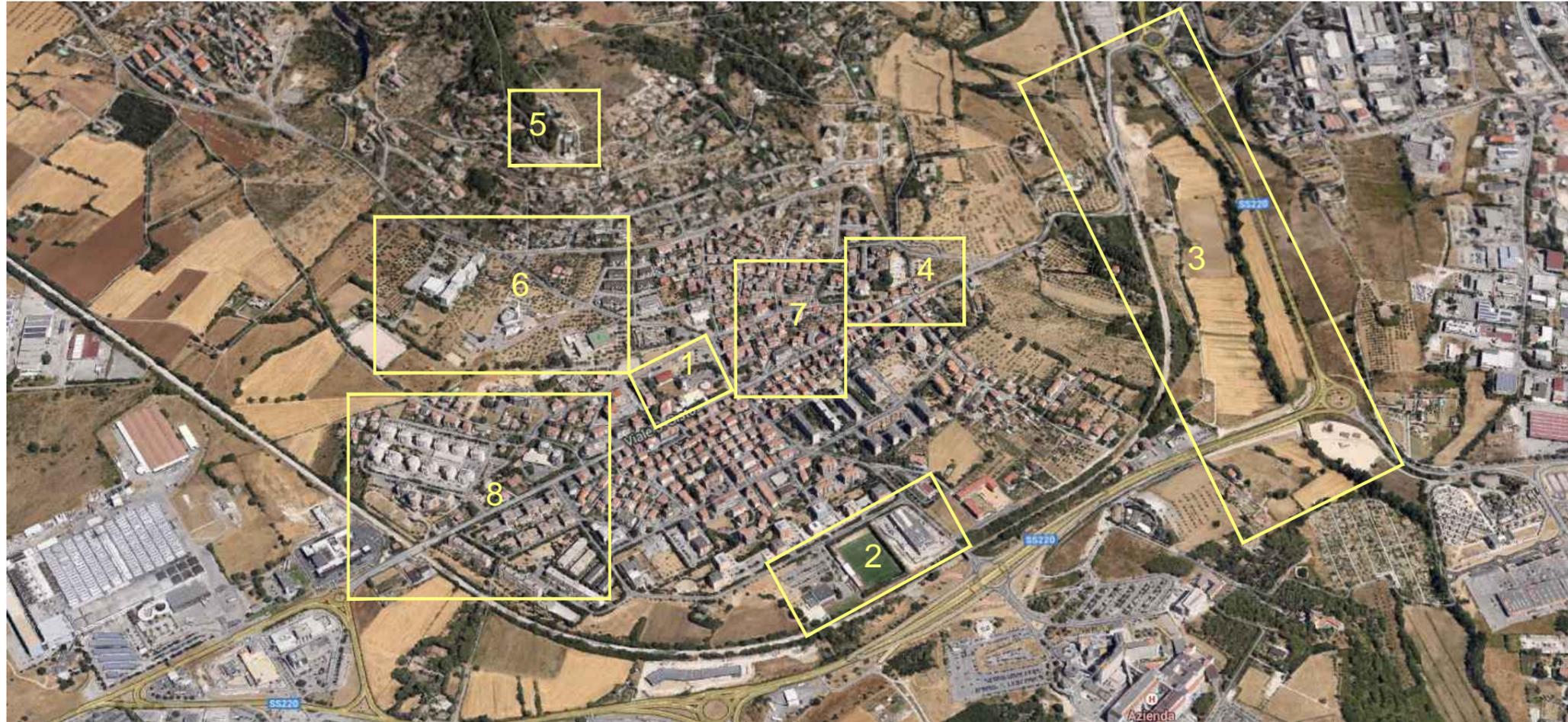
Comune di Perugia – Area Governo e Sviluppo del Territorio - U.O. Urbanistica

[Acquaiola - Gratiano](#) (24,15 km distanza dall'Acropoli), [Bagnaia](#) (11,77 km), [Boneggio](#) (4,98 km), [Boschetto Vecchio](#) (20,10 km), [Bosco](#) (10,80 km), [Ca' Gentili](#) (19,88 km), [Canneto](#) (9,50 km), [Capanne](#) (11,26 km), [Cappuccini di Monte Malbe](#) (7,37 km), [Casa del Diavolo](#) (12,36 km), [Casaccia](#) (8,25 km), [Casaglia](#) (4,53 km), [Casamanza](#) (4,86 km), [Case Lunghe](#) (20,35 km), [Case Nuove](#) (15,64 km), [Castel d'Arno](#) (18,28 km), [Castel del Piano](#) (9,31 km), [Cenerente](#) (6,43 km), [Civitella Benazzone](#) (13,92 km), [Civitella d'Arno](#) (11,93 km), [Colle Umberto I](#) (11,19 km), [Collestrada](#) (10,10 km), [Collestrada Alta](#) (6,43 km), [Colombella](#) (14,63 km), [Coltavolino](#) (16,14 km), [Contrada dei Muri](#) (19,46 km), [Convento di Monte Scosso](#) (8,67 km), [Cordigliano](#) (8,29 km), [Ellera](#) (6,94 km), [Ferro di Cavallo](#) (4,17 km), [Fontana](#) (6,77 km), [Fontignano](#) (22,58 km), [Fosso del Diavolo](#) (11,30 km), [Fratticiola Selvatica](#) (21,38 km), [I Fornaciari](#) (21,92 km), [Il Sardo](#) (5,71 km), [L'Olmo](#) (7,17 km), [La Bruna](#) (14,92 km), [La Cinella](#) (18,00 km), [La Fratticiola - Casacce](#) (11,26 km), [Lacugnano](#) (5,59 km), [Le Pulci](#) (11,86 km), [Lidarno](#) (10,42 km), [Maestrello](#) (12,42 km), [Migiana di Monte Tezio](#) (9,96 km), [Montebello](#) (3,00 km), [Monte Malbe](#) (7,73 km), [Monte Petriolo](#) (19,41 km), [Montecorneo](#) (3,19 km), [Montelabate](#) (15,88 km), [Montevile](#) (5,11 km), [Morleschio](#) (16,42 km), [Mugnano](#) (18,71 km), [Oscano](#) (8,61 km), [Osteria di Ramazzano](#) (11,67 km), [Osteriaccia](#) (12,85 km), [Osteriaccia di Fontignano](#) (22,55 km), [Pantano di Solfagnano](#) (16,88 km), [Parlesca](#) (14,41 km), [Pianello](#) (18,21 km), [Piccione](#) (16,99 km), [Pietraia](#) (17,08 km), [Pietramelina](#) (19,88 km), [Pieve Pagliaccia](#) (11,90 km), [Pieve Petroia](#) (12,84 km), [Pila](#) (7,64 km), [Pilonico Materno](#) (14,17 km), [Pilonico Paterno](#) (16,17 km), [Piscille](#) (2,81 km), [Podere Borgia](#) (8,18 km), [Podere Castellaccio](#) (7,92 km), [Podere Le Spiagge](#) (15,36 km), [Podere Vescovato](#) (8,99 km), [Poggio delle Corti](#) (15,54 km), [Ponte della Pietra](#) (3,23 km), [Ponte Felcino](#) (7,65 km), [Ponte Pattoli](#) (10,08 km), [Ponte Rio](#) (4,06 km), [Ponte San Giovanni](#) (6,94 km), [Ponte Valleceppi](#) (6,82 km), [Prepo](#) (1,00 km), [Pretola](#) (6,31 km), [Ramazzano](#) (14,28 km), [Rancolfo](#) (16,56 km), [Resina](#) (14,28 km), [Resina I](#) (12,48 km), [Resina II](#) (12,24 km), [Ripa](#) (14,73 km), [Romano di Sotto](#) (7,42 km), [San Fortunato](#) (4,59 km), [San Giovanni del Pantano](#) (15,34 km), [San Lorenzo della Rabatta](#) (7,92 km), [San Lorenzo di Montenero](#) (9,34 km), [San Marco](#) (3,92 km), [San Martino dei Colli](#) (16,26 km), [San Martino in Campo](#) (7,03 km), [San Martino in Colle](#)

San Sisto (4,39 km),

[Sant'Andrea delle Fratte](#) (5,07 km), [Sant'Andrea di Aigliano](#) (4,95 km), [Sant'Egidio](#) (11,90 km), [Sant'Enea](#) (9,57 km), [Sant'Orfeto](#) (18,15 km), [Santa Maria](#) (4,59 km), [Santa Maria Ausiliatrice](#) (4,61 km), [Santa Maria Rossa](#) (7,41 km), [Santa Petronilla](#) (5,46 km), [Santa Vittoria](#) (17,20 km), [Sodo degli Ebrei](#) (3,49 km), [Solfagnano](#) (14,28 km), [Stazione di Ellera](#) (6,99 km), [Stazione di Parlesca e Solfagnano](#) (14,08 km), [Tavernacce](#) (15,23 km), [Vagliano](#) (5,64 km), [Villa](#) (7,12 km), [Villa Pitignano](#) (9,46 km).





VEDUTA PANORAMICA QUARTIERE S.SISTO



3 - VEDUTA PANORAMICA TRATTO GENNA



1 - VEDUTA PANORAMICA BIBLIOTECA - TEATRO - UFFICI COMUNALI - POLIAMBULATORIO



2 - VEDUTA PANORAMICA CENTRO SPORTIVO - STAZIONE FF.SS.



FOTO VIALE S.SISTO - BIBLIOTECA



FOTO VIALE S.SISTO - CHIESA



4 - NUCLEO STORICO VECCHIA CHIESA PARROCCHIALE

VIA DONINZETTI ASSE CENTRO CIVICO-POLO SPORTIVO



5 - NUCLEO STORICO IL CASTELLO



8 - TESSUTO RESIDENZIALE RECENTE



7 - TESSUTO RESIDENZIALE ANNI '60

6 - ISTITUTO ENRICO FERMI
NUOVA CHIESA PARROCCHIALE
POLO SCOLASTICO CIMITERO



Le Azioni Strategiche Integrate (ASI)

ASI / San Sisto

Unità Urbanistica Territoriale 28_San Sisto

UUT 28 è compresa nell’Area Territoriale 8 “La corona di Lacugnano” con le UUT 26_S. Andrea delle Fratte – UUT 27_Santa Sabina – UUT 28 San Sisto – UUT 29_Lacugnano – UUT 30_Ferro di Cavallo – UUT 31_Olmo

Descrizione

Ubicazione

Località periurbana ubicata a sud-ovest dell’Acropoli (4 Km), posta prevalentemente in zona semipianeggiante lungo l’antica via Pievaiola (Viale San Sisto). L’abitato di San Sisto è un quartiere periferico della città di Perugia contenuto fra il versante collinare sud-est di Monte Lacugnano (Gualtarella) delimitato a valle dal tracciato ferroviario Terontola – Perugia, ad eccezione di una zona che supera la ferrovia corrispondente al bacino del Torrente Genna, contenuta ad est da via Berlinguer nel tratto che va dallo svincolo di Madonna Alta alla rotonda Berlinguer.

Descrizione morfologica

Il tessuto storico originale è costituito da un piccolo nucleo ubicato lungo la via Pieviola (denominato il “Toppo”, posto all’ingresso del quartiere provenendo da Perugia- Foto 4), sede anche della vecchia chiesa parrocchiale (Sv. 100). La seconda emergenza storica è rappresentata dal Castello di San Sisto, residenza privata ubicata a nord sul versante a confine con il Parco di Monte Lacugnano (Sv. 99).

La prima espansione del quartiere avviene intorno agli anni ’60, in maniera non pianificata, lungo l’asse della Pievaiola e la viabilità ad essa afferente. E’ una crescita disordinata, con palazzine di 3-4 piani e con carenza di luoghi e spazi pubblici.

L’impetuoso sviluppo del quartiere avviene a partire dagli anni ’70 con il trasferimento della Perugia e lo sviluppo del polo ospedaliero. Nella zona semi pianeggiante tra la Pievaiola e la ferrovia si sviluppano quartieri a carattere intensivo anche di edilizia economica e popolare. Si tratta di tipologie abitative composte di palazzi anche in linea di cinque sei piani realizzate tramite piani particolareggiati: edifici ENASARCO (Foto 8), Perugia 2, PEEP di via Gaetano Doninzetti e di via Domenico Cimarosa, residence l’Arcadia e palazzi limitrofi.

Verso la collina, in prossimità del parco di Lacugnano (zona Gualtarella), crescono quartieri residenziali a bassa densità, di buona qualità, ma su un impianto viario del tutto inadeguato. E’ una edilizia diffusa sul versante agricolo di Monte Lacugnano, sita in prossimità del Castello di San Sisto e a confine con il parco (Foto 5).

La zona di San Sisto fino agli anni ‘50 aveva ancora i connotati di un territorio prettamente agricolo, con qualche casa lungo le viabilità principali. Come descritto in precedenza, la crescita del quartiere procede gradualmente con l’insediamento, prima dello stabilimento Perugia inaugurato nel 1963, successivamente, dal 1967, con il lento decollo del nuovo Ospedale Silvestrini, oggi Policlinico Santa Maria della Misericordia, ed ancora dalla seconda metà degli anni ’70, con l’affermarsi del polo industriale di Sant’Andrea delle Fratte, che insieme agli agglomerati produttivi di Ponte Felcino e Ponte San Giovanni, risulta il più vasto del territorio. La veloce urbanizzazione, in particolare nella prima fase, determina la nascita di un quartiere dormitorio, privo di un disegno urbano, in cerca di una propria identità.

Tutele paesaggistiche e ambientali

La località occupa parte di tre Unità di Paesaggio: la 2S “Monte Malbe”, la 4S “Valle del Genna” e 5S “Valle del Caina”.

La prima è caratterizzata dal Monte Lacugnano con elementi d’interesse naturalistico – ambientale (bosco e aree agricole poste sul versante est); la seconda si distingue per la presenza di un tratto del bacino del Torrente Genna; infine la terza Udp ha una piccola area agricola periurbana ubicata a sud di Monte Lacugnano.

La rete ecologica individua nelle aree boscate e agricole presenti sui versanti di Monte Lacugnano un ambito essenziale di “connessione ecologica”, che a valle costituiscono connettività e corridoi ecologici sia verso il Torrente Genna, che la valle del Caina intercettati est-sud-ovest dalla “barriera antropica” rappresentata dall’abitato di San Sisto e dalla ferrovia.

La tutela paesaggistica (D.Lgs. 42/2005), interessa il Monte Lacugnano (la parte alta e parte di quella posta a est dell’abitato di San Sisto), nonché le sponde del Torrente Genna.

Servizi e spazi pubblici

Nel quartiere sono presenti due significative aree pubbliche. La prima, collocata in posizione centrale tra Viale San Sisto e il cimitero, è caratterizzata dalla presenza di funzioni civiche: uffici comunali, poliambulatorio sanitario, biblioteca comunale e teatro; è presente, inoltre, un parcheggio, nel quale viene svolto il mercato settimanale. Il teatro e la biblioteca si connotano per un’alta qualità architettonica e rappresentano le principali strutture culturali del quartiere con rango di livello territoriale (Foto 1).

L’altro polo dei servizi è localizzato a sud, nei pressi della ferrovia, e si caratterizza per la concentrazione di attrezzature sportive: un campo e un campetto per il calcio, un palazzetto dello sport (Foto2). Gli spazi liberi limitrofi (con destinazione di PRG a parco pubblico) sono utilizzati per un’importante manifestazione annuale denominata “Sagra delle sagre”. Un altro campo da calcio è ubicato lungo la vecchia strada Lacugnano – San Sisto. In prossimità del cimitero è presente il principale polo scolastico composto da scuola materna, elementare e media; una seconda scuola materna e elementare è collocata lungo via Gaetano Doninzetti. Il quartiere è anche sede del Centro Studi Enrico Fermi, un importante istituto scolastico privato, articolato in un moderno college avente anche funzione di student residence. Una nuova chiesa parrocchiale con annesso oratorio è stata realizzata tra il citato polo scolastico e l’Istituto Fermi (Foto 6). Le zone in cui si riscontra una maggiore densità residenziale: gli edifici ENASARCO, Perugia 2, PEEP di via Gaetano Doninzetti e di via Domenico Cimarosa e residence l’Arcadia sono dotate di piazzette e significative aree verdi attrezzate. San Sisto dal punto di vista ricettivo non ha alberghi o hotel, ma presenta tre strutture in cui si svolgono attività residenziali temporanee: Residence le quattro stagioni, City Residence e un residence lungo via Gaetano Doninzetti. Nel primo si svolge esclusivamente attività ricettiva; negli altri due vi sono anche servizi come ambulatori, studi professionali e esercizi pubblici e commerciali. L’esistenza dei complessi descritti è legata alla presenza del vicino ospedale, sede anche della Facoltà di Medicina.

Nei pressi del quartiere, lungo la viabilità che porta a Pian di Massiano, vi è la rilevante presenza del complesso edilizio denominato Borgonovo posto tra la ferrovia e il torrente Genna, struttura che include sia l’Uci Cinemas che la Virgin Active, l’unica multisala cinematografica e il più grande centro fitness presenti nel territorio comunale (Foto3).

Accessibilità

L’accesso al quartiere da e per Perugia avviene attraverso la Strada Pievaiola (Viale San Sisto). Un secondo tratto denominato strada Lacugnano - San Sisto congiunge il quartiere a quello di Olmo. Il principale accesso alla viabilità regionale è rappresentato dalla rotatoria prospiciente l’Ospedale, posta lungo via Gerardo Dottori che permette il collegamento con il Raccordo autostradale Perugia – Bettolle sia a Ovest con lo svincolo di Corciano che a Est con lo svincolo di Madonna Alta.

Una stazione ferroviaria della tratta Perugia – Terontola e collocata in prossimità della rotatoria tra la parte Sud del quartiere e l’Ospedale.

E’ previsto un collegamento ciclopedonale con Pian di Massiano e la stazione del Minimetro lungo il torrente Genna; ne è stato realizzato solo un tratto, da Pian di Massiano alla multisala di Centova.

Problemi

Morfologia urbana

I nuclei storici di San Sisto e del Castello non hanno una particolare rilevanza nel tessuto urbano: il primo è un modesto aggregato ubicato all’ingresso del quartiere, lungo la via Pievaiola; il secondo, pur essendo di pregio, è ormai adibito a residenza privata e quindi non accessibile liberamente.

Il quartiere, cresciuto molto rapidamente dagli anni ’60 in poi, si è andato dotando di una buona dotazione di servizi, anche di rango cittadino. Tuttavia l’impianto viario risulta inadeguato, soprattutto per la circolazione pedonale; mancano, in altri termini, gli spazi che contribuiscono a definire l’effetto città, come viali, piazze, giardini e marciapiedi adeguati.

Le previsioni di nuova espansione residenziali previste dal PRG sono state in generale attuate, ad eccezione di una previsione localizzata ad a est del quartiere nei pressi del nucleo antico.

D’altro canto non si rilevano situazioni di particolare degrado, fatto che contribuisce ad assicurare una buona qualità della vita.

Accessibilità e mobilità

La mobilità presenta due importanti elementi critici in corrispondenza della intersezione della strada Pievaiola con la ferrovia, ubicati agli estremi est e ovest del quartiere. Solo il primo, in entrata da Perugia, è oggetto di lavori per la

realizzazione di un sovrappasso. Un'altra intersezione critica è posta centralmente al quartiere tra Viale San Sisto con via dei Tagliapietra e via Gaetano Doninzetti, attualmente regolata da impianto semaforico.

Uno dei problemi principali del quartiere è il congestionamento di Viale San Sisto, la più importante arteria sia dal punto di vista commerciale che della vita sociale. Si rileva infatti un carico di traffico e di inquinamento difficilmente compatibile con la vocazione di via commerciale e dello shopping.

Dal punto di vista ciclo – pedonale è limitato il raccordo tra il quartiere e la stazione ferroviaria e lo stesso ospedale che nella parte finale avviene attraverso un marciapiede limitrofo alla rotonda esistente.

Il PRG vigente prevede a valle dei palazzi ENASARCO un'ulteriore stazione ferroviaria ubicata tra quelle esistenti di Ellera di Corciano e San Sisto. La sua eventuale realizzazione si colloca “nella prospettiva di un nuovo sistema di mobilità su rotaie che affianca alla ferrovia una linea “metropolitana di superficie”.

Servizi e spazi pubblici

Il quartiere come descritto dispone di una buona dotazione di servizi pubblici, concentrati su tre poli: il polo delle funzioni civiche; il polo sportivo; il polo scolastico. Il problema che si rileva è la carente connessione con percorsi di natura ciclopedonale tra i suddetti poli, che porta ad un proliferare dell'uso del mezzo privato anche per brevi spostamenti interni al quartiere. Difficoltosa è anche la connessione della zona centrale del quartiere con la stessa stazione ferroviaria e l'ospedale.

Come detto, inoltre, il quartiere benché denoti la presenza di significativi servizi pubblici non dispone di uno spazio centrale attrezzato. Un luogo fisico (piazza) in cui poter svolgere le già ricorrenti manifestazioni che caratterizzano il quartiere (fieri, mercati, feste, ...).

Risulta opportuno inoltre, individuare forme perequative per potenziare il polo sportivo che necessita di ulteriori spazi e per acquisire aree per realizzare alloggi di edilizia residenziale pubblica. Tali operazioni potranno essere attivate nelle aree inattuate del PRG avente destinazione “Ppu” nei pressi della linea ferroviaria.

Obiettivi

- Favorire il mantenimento dei servizi pubblici.
- Migliorare la qualità degli spazi pubblici, in particolare quello centrale adibito ad attività civiche (biblioteca, teatro, poliambulatorio, uffici comunali) attrezzandolo con un luogo fisico (piazza) per lo svolgimento delle attività già ricorrenti nel quartiere (mercato, sagra e feste, come lo stesso Carnevale di San Sisto), un luogo che rafforzi l'identità locale.
- Migliorare il sistema della sosta in particolare in prossimità dei servizi e degli spazi pubblici e della ferrovia.
- Potenziamento del polo sportivo attraverso l'acquisizione di aree con metodi perequativi, per la realizzazione di ulteriori attrezzature sportive (campi da tennis, piscina, ...).
- Acquisizione di aree con metodi perequativi per la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, in comparti non ancora attuati.
- Incremento della viabilità pedonale e ciclabile a integrazione di quella esistente in particolare per il tratto di via Gaetano Doninzetti che da Viale San Sisto raggiunge la stazione ferroviaria, con la realizzazione del sovrappasso ferroviario (passerella pedonale).
- Completamento e realizzazione di percorsi ciclo – pedonali: sia lungo il torrente Genna (*bike sharing*) con funzione di connessione dell'ospedale con Pian di Massiano e la stazione del Minimetrono, sia verso via Settevalli (connessione dell'Ospedale con l'area del centro commerciale Emisfero).
- Migliorare le connessioni ciclo pedonali all'interno del quartiere.
- Potenziamento della pubblica illuminazione, in particolare in tratti viari secondari.
- Contenere la crescita edilizia limitandola al completamento dei tessuti esistenti.
- Definire la morfologia del margine degli insediamenti al fine di migliorare l'impatto sul paesaggio.
- Evitare la creazione di nuove zone di espansione in aree non compromesse urbanisticamente.
- Modifica della normativa riferita alle zone residenziali “B6”, rivedendone l'indice fondiario che è sovradimensionato.
- Conservare la visuale dal margine Est del quartiere nella direzione di Perugia città.
- Valorizzare le attività agricole presenti nel versante sud di Monte Lacugnano a garanzia del mantenimento della qualità paesaggistica.
- Promozione di orti urbani, anche valorizzando la previsione del “Parco campagna urbano” lungo il Genna.
- Realizzazione di sottopasso ferroviario lungo Viale San Sisto, in prossimità dei complessi edilizi Perugia 2, ENASARCO e stabilimento Perugia.

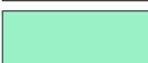
- Realizzazione di un'ulteriore stazione ferroviaria a valle dei palazzi ENASARCO intermedia tra le stazioni di Ellera di Corciano e San Sisto (prevista nel PRG), in prospettiva di attivare un sistema di “metropolitana di superficie” su binario esistente o anche prevedendo il raddoppio della linea.
- Adeguamento intersezioni stradali (rotatorie) tra Viale San Sisto, via Tagliapietre e Gaetano Doninzetti, e dell'intersezione tra Viale San Sisto e via Fausto Andreani.
- Realizzazione raccordo viario tangenziale che dall'intersezione tra Viale San Sisto e via Fausto Andreani, perimetra il quartiere nel lato Sud – Est immettendosi in via Gaetano Doninzetti.
- Valorizzazione e potenziamento della rete ecologica.

SISTEMA INSEDIATIVO E DEI SERVIZI

STATO DI FATTO

-  LIMITE AMMINISTRATIVO
-  LIMITE UNITA' URBANISTICA TERRITORIALE (UUT)

Tessuti Urbani e Servizi

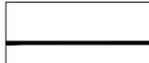
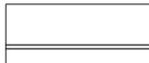
-  AREE CENTRI STORICI, NUCLEI ANTICHI E BENI INDIVIDUI
 -  Edifici in Zona A Centri Storici
 -  Edifici in Zona A Ville con parco
 -  Insediamenti interni agli sviluppi
 -  Beni Individui
-  BASSA DENSITA' (1 o 2 piani)
-  MEDIA DENSITA' (3 o 4 piani)
-  ALTA DENSITA' (5 o più piani)
-  INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI BENI E SERVIZI
-  COMPARTI SERVIZI PUBBLICI
-  PREVISIONI INSEDIATIVE NON ATTUATE
-  PREVISIONI SERVIZI NON ATTUATI
-  SERVIZI ESISTENTI
-  CIMITERI
-  BASSA DENSITA' DA REALIZZARE ZONE RU

PROGETTUALITA'

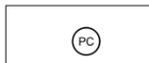
-  RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO FUNZIONALE DEI TESSUTI INSEDIATIVI
-  RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DEI CENTRI STORICI E NUCLEI ANTICHI
-  MIGLIORAMENTO DELLA CENTRALITA' ESISTENTE
-  PROMOZIONE DI NUOVA CENTRALITA'
-  NUOVE AREE PER SERVIZI TRAMITE COMPENSAZIONE
-  VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI, DEL VERDE E DEGLI SPAZI PUBBLICI O DI USO PUBBLICO

SISTEMA MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

STATO DI FATTO

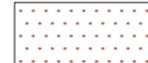
-  VIABILITA' REGIONALE
-  NODO VIARIO DI PERUGIA
-  VIABILITA' PRINCIPALE LOCALE
-  VIABILITA' LOCALE
-  FERROVIA
-  STAZIONI FERROVIARIE
-  RETE PERCORSI CICLO-PEDONALI ESISTENTI
-  VIABILITA' STORICA
-  PARCHEGGI
-  LINEE ALTA TENSIONE

PROGETTUALITA'

-  ADEGUAMENTO NODI VIARI
-  ZONE PROTEZIONE CIVILE
-  AZIONI SULLA VIABILITA' PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI ACCESSIBILITA' E MOBILITA' LOCALE
-  AZIONI SULLA VIABILITA' CICLO-PEDONALE INTEGRAZIONI E COMPLETAMENTO

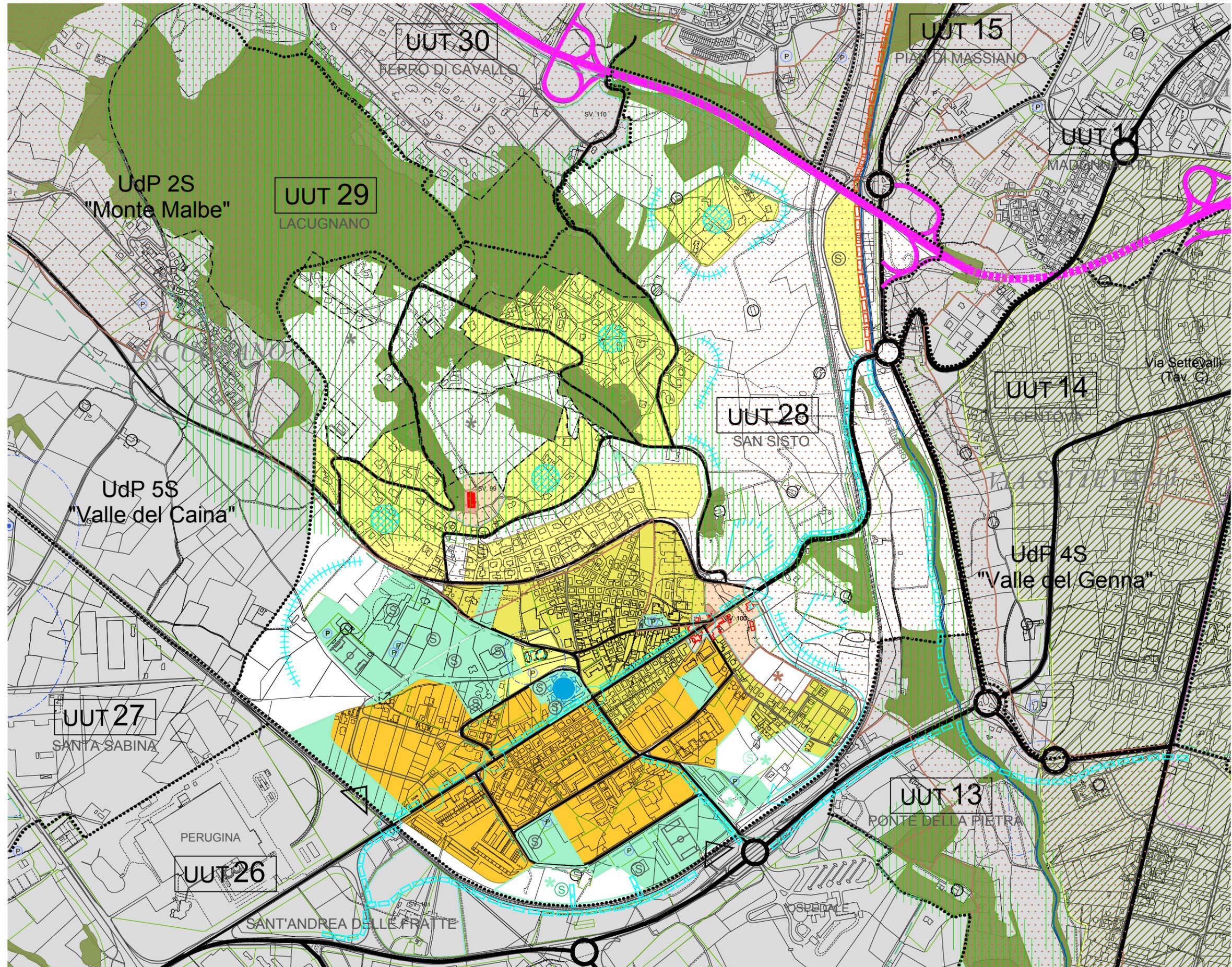
SISTEMA PAESAGGISTICO E AMBIENTALE

STATO DI FATTO

-  LIMITE UNITA' DI PAESAGGIO (UdP)
-  VINCOLI PAESAGGISTICI AMBIENTALI (D.Lgs. 42/2005)
-  BOSCO SALVAGUARDIA DEL VALORE ECOLOGICO E PAESAGGISTICO
-  PERIMETRO DELL'AREA PARCO DI LACUGNANO
-  CAVE E AREE A RISCHIO RILEVANTE

PROGETTUALITA'

-  DEFINIZIONE MORFOLOGICA, PAESAGGISTICO - AMBIENTALE DEI MARGINI DEGLI INSEDIAMENTI
-  SALVAGUARDIA DELLE DISCONTINUITA' TRA GLI INSEDIAMENTI LUNGO LE INFRASTRUTTURE AL FINE DI EVITARE SALDATURE
-  RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI INCONGRUENTI CON IL CONTESTO E OPERE COSTITUENTI DETRATTORI VISIVI
-  CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE VISUALI
-  COMPLETAMENTO, INTEGRAZIONE E MANTENIMENTO RETE ECOLOGICA
-  ORTI URBANI
-  MANUTENZIONE E CURA DEI CORSI D'ACQUA E DELLA RETE IDROGRAFICA SUPERFICIALE, DI RACCOLTA E DEFLUSSO ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE DELLA VEGETAZIONE RIPARIALE.



UUT 30

FERRO DI CAVALLO

UUT 15

PIANO DI MASSIANO

UUT 11

MALDONATA

UdP 2S
"Monte Malbe"

UUT 29

LACUGNANO

UUT 28

SAN SISTO

UUT 14

GENTOFRE

UdP 5S
"Valle del Caina"

UdP 4S
"Valle del Genna"

UUT 27

SANTA SABINA

UUT 26

PERUGINA

SANT'ANDREA DELLE FRATTE

UUT 13

PONTE DELLA PIETRA

SPETALE

Via Settevalli
(Tav. C)